

DOCUMENTO

UNICO della

VALUTAZIONE dei

RISCHI

INTERFERENTI

(art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

Regolato con le figure e gli obblighi individuati da specifiche Deleghe di Funzione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 81/08 giusta Delibera del Direttore Generale N° 13 del 25/10/2011 a) Datore di Lavoro - b) Dirigente delegato Committente - c) Dirigente delegato della sede operativa dove si esegue il contratto d) RSPP delle Sedi Operative e) Medico Competente delle Sedi Operative f) Dirigenti delegati Servizi Centrali.

CONTRATTO di 2*) : **APPALTO di SERVIZI**

OGGETTO del CONTRATTO : **TRASPORTO NELL'AREA DI PERTINENZA DELLA ASL NA3Sud DEI CAMPIONI EMATICI-CITOLOGICI-ED ISTOLOGICI DESTINATI AD INDAGINI DI LABORATORIO**

CONTRAENTE ESECUTORE :

Da eseguirsi presso luoghi di lavoro in disponibilità :

del Servizio Committente delegato

SISTEMA di GESTIONE della SICUREZZA Art 26 D.Lgs 81/08 s.m.i. D.Lgs 106/09			
Procedura	*3) Data	Motivazione	Note
A-01	02/09/2013	1° Emissione	A cura del Dirigente Delegato del Servizio Committente
A-02		Integrazione	A cura del Dirigente Delegato del Servizio Committente (con integrazioni fornite dal Datore di lavoro appaltatore e/o lavoratore autonomo)

Note:1*) Sostituire dati Servizio Estensore del DUVRI

2*) Specificare la tipologia del contratto :appalto Lavori-Appalto Servizi o forniture-Appalto di Somministrazione

3*) Indicare la data della reale stesura del documento

INDICE

1. OBIETTIVO.....
2. SOGGETTI CONTRAENTI.....
3. DESCRIZIONE ATTIVITA' e CONNESSE SITUAZIONI di SICUREZZA.....
4. GESTIONE e ORGANIZZAZIONE.....
5. AREE ed IMPIANTI INTERESSATI dai LAVORI e/o Servizi
PRESCRIZIONI TECNICO-PROCEDURALI.....
6. INDIVIDUAZIONE RISCHI NTERFERENTI.....
7. CONTRATTI DI LAVORO SERVIZI E/O FORNITURE PROGRAMMATE O PRESENTI.....
8. MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE dei RISCHI INTERFERENTI.....
9. SCHEDE MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE dei RISCHI INTERFERENTI.....
10. COSTI DELLA SICUREZZA (RISCHI INTERFERENTI).....
11. VALIDITA' ed EFFICACIA DEL DUVRI.....
 - RIFERIMENTI NORMATIVI
 - INTEGRAZIONE DUVRI (DA PARTE DIRIGENTE DELEGATO) -ALLEGATO-
" Fac-Simile" VERBALE PRELIMINARE D'INIZIO ESECUZIONE CONTRATTO

1. OBIETTIVO

Il documento "DUVRI" (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti) ha come obiettivo quello di eseguire l'appalto di **lavori, servizi o forniture**, in condizioni di sicurezza attraverso l'individuazione e la valutazione preventiva dei rischi che possono interferire tra le attività svolte dalla committenza e quelli inerenti lo svolgimento del contratto medesimo.

Il DUVRI ha altresì l'obiettivo di determinare i costi della sicurezza, secondo le indicazioni dell'art. 26 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 nonché (l'attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE)

Per raggiungere tale obiettivo **la committenza**, valuta i rischi già in fase di predisposizione degli atti amministrativi e tecnici necessari per la gara e per l'esecuzione del contratto con specifico DUVRI generico "procedura **A-01**"

Al riguardo si richiama **l'obbligo dell'ente aggiudicatore a mezzo del Dirigente committente di verificare** che, nella fase di predisposizione della gara di appalto e nella procedura di affidamento, sia stato valutato il valore economico dei lavori – servizi – fornitura e che esso sia adeguato e sufficiente non solo rispetto al costo della sicurezza ma anche rispetto al costo del lavoro,

Per il raggiungimento del predetto obiettivo vengono individuate e coinvolte figure quali:

- il responsabile del procedimento; (**RUP**)
- l'ufficio contratti;
- il progettista ed i tecnici incaricati per la definizione dell'intervento e per l'identificazione delle misure di prevenzione;
- il direttore dei lavori; (**nel caso di appalti per lavori**)
- il responsabile dell'esecuzione del contratto;
- il responsabile dell'esecuzione del DUVRI;
- l'incaricato del Dirigente Delegato Committente con funzioni di preposto; (di cui al comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 come modificato dal DL.n°69/2013;
- altri soggetti appositamente incaricati o delegati dal datore di lavoro; "vedi deleghe di funzione in materia di Sicurezza di cui alla **Delibera N°13 del 25/10/2011**"

Detti soggetti, **ed in particolare** i responsabili dell'esecuzione del DUVRI, designati rispettivamente da ciascun dei contraenti, ognuno per la propria competenza, prendono atto dei Documenti di Valutazione dei Rischi e, laddove necessario, consultano il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nonché il medico competente delle "sedi operative dove viene svolto il contratto" per eventuali precisazioni circa i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro presso cui si esegue il contratto;

Si precisa che:

- nei casi di sedi operative con presenza del rischio da radiazioni ionizzanti occorre inserire e richiamare la presenza dell' Esperto Qualificato e del Medico Autorizzato;
- si intende per dirigente delegato della struttura quello che risulta delegato dal Datore di Lavoro con il modello tipo A di delega di funzione;
- nel DUVRI vengono individuati i nominativi dei dirigenti delegati per le funzioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. delle sedi operative dove si esegue il contratto i quali, (dove non risultano responsabili dell'appalto) hanno il compito di verificare la esistenza e la elaborazione del DUVRI;

L'elaborazione del DUVRI definitivo procedura **A-02** (da emettersi ad integrazione dopo l'effettuazione dell'appalto) prevede inoltre, la stesura del **verbale d'inizio di esecuzione del contratto** nel quale si costituiscono le figure responsabili nonché, quelle che possono essere sentite per un corretto coordinamento e quella del Dirigente delegato della struttura il quale lo sottoscrive per la verifica dell'esistenza del DUVRI a corredo dell'appalto di cui trattasi;

a tale proposito e a conferma delle dovute attività di coordinamento si fa obbligo di redarre il verbale di cui trattasi per ogni singola " Sede operativa dove viene eseguito il contratto";

N.B. Con il DUVRI di 1° emissione il verbale di cui trattasi risulta posto in **-Allegato-** fac-simile mentre all'atto dell'emissione del DUVRI definitivo procedura **A-02** esso sarà elaborato per ogni singola sede operativa i quali saranno allegati quale atto integrante e sostanziale dello stesso ;

L'elenco dei possibili rischi e/o criticità presenti è redatto rispetto a tutti quelli riscontrabili nelle strutture Aziendali (Maggiore Carico) al fine di individuare quelli che tra essi creano realmente interferenze nella esecuzione dello specifico appalto tenendo in debito conto che in genere gli appalti vengono eseguiti per più sedi operative.

2. SOGGETTI CONTRAENTI

Datore di lavoro

Persona Giuridica: **ASL NA 3SUD**

nella persona di: dott. **Maurizio D'Amora** (Direttore Generale)

nato a Napoli il 09/07/1956

domiciliato per la carica presso: **via Marconi ,66 ex presidio Bottazzi**

80059 Torre del Greco (Na)

Soggetto che per compito istituzionale e/o Delega di Funzione Indice e Gestisce L'Appalto

Persona Giuridica: 4*) **Direttore U.O.C. Servizio "ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI"**

nella persona di: 4*) dott.ssa **FRONTOSO CARMELA** nata ad Acerra prov. di Napoli il 10/09/1956 domiciliata per la carica presso: Corso A. De Gasperi ,167 cap. 80053 Castellammare di Stabia (Na)

5* Soggetto che per compito istituzionale e/o Delega di Funzione ha la disponibilità dei luoghi di lavoro presso i quali si esegue il contratto

4* **Direttore U.O.C. Servizio "ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI"**

nella persona di: 4*) dott.ssa **FRONTOSO CARMELA** nata ad Acerra prov. di Napoli il 10/09/1956 domiciliata per la carica presso: Corso A. De Gasperi ,167 cap.80053 Castellammare di Stabia (Na)

Soggetto che esegue l'appalto: 5*-) APPALTATORE / LAVORATORE AUTONOMO

Persona Giuridica:

nella persona di :

nato a..... prov.il

domiciliato per la carica presso

Note :4*)Immettere i dati del Servizio e del dirigente delegato ad indire l'appalto

5*) inserire i dati del Soggetto della ditta che esegue l'appalto a seguito di affidamento

(nei casi di Raggruppamento Temporaneo di Imprese R.T.I .inserire i dati di tutti i Soggetti Responsabili)

P.S. i campi in colore rosso sono riportati quale mero esempio e vanno sostituiti rispetto all' appalto cui fanno riferimento

6*) DATI DEI REQUISITI DELL' IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE Dell'IMPRESA APPALTATRICE o LAVORATORE AUTONOMO)	
Ragione sociale	
Indirizzo	
Telefono - Fax - e-mail	
Attività svolta	
Iscrizione CCIAA (pertinente con le attività dei lavori, servizi e fornitura da eseguire)	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate per l'espletamento dell'appalto	
Elenco dei DPI	
Attestati di formazione e relativa idoneità sanitaria	
Iscrizione alla Cassa Edile (se ricorrente)	
Altri requisiti di cui D.Lgs 81/08 (per contratti d'appalto di lavori edili e di ingegneria civile)	

Note :6*) Immettere i dati per tutti i campi ricorrenti all'atto della aggiudicazione riellaborando il DUVRI di 2°emissione identificato quale Integrativo avendo cura di richiederli all'atto del bando a tutte le ditte o lavoratori autonomi partecipanti;

P.S. : La tabella non assolve gli obblighi complessivi della documentazione per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'art27 del DLgs. 81/08 come disciplinato dal DPR n°177 del 14/09/2011 ne quelle di cui al DLgs. 163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii. per cui restano inalterati gli obblighi per la qualificazione a carico del Servizio che indice l'appalto di provvedere con specifiche richieste all'atto dell'emissione del Bando di gara.

3. DESCRIZIONE ATTIVITA' e CONNESSE SITUAZIONI di SICUREZZA

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA':7*)

Trasporto nell'area di pertinenza della ASL NA3 Sud dei campioni ematici - citologici ed istologici destinati ad indagini di laboratorio

.....
.....
.....

ATTREZZATURE / APPRESTAMENTI PREVISTI : 8*)

Automezzo per trasporto, contenitori per trasporto campioni a doppia fodera di sicurezza di cui quello definito terziario del tipo coibentato

.....
.....
.....

PREPARATI e SOSTANZE PERICOLOSE : 9*)

Presenza di Formaldeide diluita per il fissaggio dei reperti citologici e /o istologici nel primo contenitore a tenuta

.....
.....
.....

INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI INTERESSATI

Si indicano di seguito i luoghi che direttamente o indirettamente sono interessati per le attività o lavorazioni previste nell'appalto: (Vedi elenco punto *10)

Note: 7*) Descrizione sintetica delle attività contrattuali con riferimento agli atti propri dell'appalto tipo " disciplinare tecnico, progetto ,computo metrico, "relazione tecnica, ecc.

8*) Descrizione sintetica delle attrezzature ed apprestamenti previsti con riferimento agli atti propri dell'appalto tipo " disciplinare tecnico, progetto ,computo metrico, "relazione tecnica, ecc.

9*) Descrizione sintetica dei preparati e/o sostanze pericolose previsti con riferimento agli atti propri dell'appalto tipo " disciplinare tecnico, progetto ,computo metrico, "relazione tecnica, ecc.

P.S. In caso di non attinenza apporre la scritta "non si rilevano aspetti attinenti la salute e sicurezza"

Luoghi 10*)		Nominativo Dirigente Delegato della struttura dove si esegue l'appalto giusto Mod allegato A	Attività a farsi 7*)
n°Ident. Struttura	Indirizzo		
N°128	Sede operativa del DS 34 sita In Portici alla via Libertà,316.	dott.Salvatore Brancaccio	Raccolta di Campioni Biologici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione incaricati
N°005	Sede operativa del DS 48 sita In Marigliano alla via Pontecitra /	dott.Ferdinando Primiano	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°035	Sede operativa del DS 48 sita In Somma Ves.na alla via Indolfi /	dott.Ferdinando Primiano	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°123	Sede operativa del DS 48 sita In Somma Ves.na alla via Pomigliano /	dott.Ferdinando Primiano	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°014	Sede operativa del DS 49 sita In Nola alla via Fontanarosa,25	dott.Angelo Finaldi	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°022	Sede operativa del DS 49 sita In Roccarainola alla via S.Agnello,44	dott.Angelo Finaldi	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°024	Sede operativa del DS 50 sita In Volta alla via S. di Giacomo	dott.Salvatore Lancellata	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°010	Sede operativa del DS 51 sita In Pomigliano D'Arco alla P.zza S. Agnese	dott.Domenico Russo	Raccolta di Campioni Biologici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione incaricati
N°033	Sede operativa del DS 51 sita In Sant Anastasia alla via G. Garibaldi	dott.Domenico Russo	Raccolta di Campioni Biologici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°056	Sede operativa del DS 51 sita In Pomigliano D'Arco al viale Impero	dott.Domenico Russo	Raccolta di Campioni Biologici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°039	Sede operativa del DS 52 sita In Ottaviano alla via San Leonardo ,50	dott.Luigi Stella Alfano	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°041	Sede operativa del DS 52 sita In Palma Campania alla via Municipio ,51	dott.Luigi Stella Alfano	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°047	Sede operativa del DS 52 sita In Poggiomarino alla via C. A.Dalla Chiesa	dott.Luigi Stella Alfano	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°064	Sede operativa del DS 53 sita In Castellammare di S. alla via A. De Gasperi	dott.Pasquale Annunziata	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione.

Note: 7*) Descrizione sintetica delle attività contrattuali con riferimento agli atti propri dell'appalto tipo "disciplinare tecnico, progetto ,computo metrico, "relazione tecnica, ecc.

10*) Luoghi di Lavoro dove si esegue l'appalto da rilevarsi dall'elenco delle "SEDI OPERATIVE AZIENDALI"

Luoghi 10*)		Nominativo Dirigente Delegato della struttura dove si esegue l'appalto giusto Mod allegato A	Attività a farsi 7*)
n°Ident. Struttura	Indirizzo		
N°066	Sede operativa del DS 54 sita In S.Giorgio a Crem. Alla via Marconi 29/31	dott.Guido Corbisiero	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione.
N°071	Sede operativa del DS 55 sita In Ercolano alla via Marittima 3/B	dott.Giuseppe Boccia	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione.
N°072	Sede operativa del DS 56 sita In <i>Boscotrecase</i> alla via G. Garibaldi	dott.Salvatore D'Ambrosio	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°076	Sede operativa del DS 56 sita In <i>Torre Annunziata</i> alla via Fusco,12	dott.Salvatore D'Ambrosio	Raccolta di Campioni Biologici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione incaricati
N°078	Sede operativa del DS 56 sita In <i>Boscoreale</i> alla via Bellini	dott.Salvatore D'Ambrosio	Raccolta di Campioni Biologici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°079	Sede operativa del DS 56 sita In <i>Torre Annunziata</i> alla via Delle Vigne	dott.Salvatore D'Ambrosio	Raccolta di Campioni Biologici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°082	Sede operativa del DS 57 sita In <i>Torre del Greco</i> alla via Marconi ,66	dott.Giuseppe Colalillo	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°083	Sede operativa del DS 57 sita In <i>Torre del Greco</i> alla via Marconi ,66	dott.Giuseppe Colalillo	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°087	Sede operativa del DS 58 sita in <i>Gragnano</i> alla via M. Spagnuolo	dott.Agnese Borrelli	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°095	Sede operativa del DS 59 sita In <i>Sant Agnello</i> alla via Mariano Lauro ,1	dott.Luigi Esposito	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°096	Sede operativa del DS 59 sita In <i>Moiano (vico Equense)</i> alla via Scanno Lauro ,1	dott.Luigi Esposito	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°098	Sede operativa del DS 59 sita In <i>Meta di Sorrento</i> alla via Del Lauro	dott.Luigi Esposito	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°044	Sede operativa del DSM sita in <i>Terzigno</i> alla P.zza S. Antonio 1°ed.	dott.Mallio Grimaldi	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°015	Sede operativa OO.RR area <i>Nolana</i> Direzione P.O. e Sert In <i>Nola</i> alla via <i>Madonna delle Grazie</i>	dott.Luigi Stella Alfano	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione

Note: 7*) Descrizione sintetica delle attività contrattuali con riferimento agli atti propri dell'appalto tipo "disciplinare tecnico, progetto ,computo metrico, "relazione tecnica, ecc.

10*) Luoghi di Lavoro dove si esegue l'appalto da rilevarsi dall' elenco delle "SEDI OPERATIVE AZIENDALI

Luoghi 10*)		Nominativo Dirigente Delegato della struttura dove si esegue l'appalto giusto Mod allegato A	Attività a farsi 7*)
n°Ident. Struttura	Indirizzo		
N°050	Sede operativa degli OO.RR Area Nolana sita in Nola alla via Seminario	dott.Luigi Stella Alfano	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°052	Sede operativa degli OO.RR Area Nolana sita in PollenaT.alla via Massa,1	dott.Luigi Stella Alfano	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°113	Sede operativa degli OO.RR Area Stabiese sita in Gragnano alla via M. Spagnuolo	dott.Ugo Esposito	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°114	Sede operativa degli OO.RR Area Stabiese sita in Castellammare di S.al Viale	dott.Ugo Esposito	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°115	Sede operativa degli OO.RR Area Golfo Ves. sita in Boscotrecase alla Via	dott.Nicola Vitiello	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°116	Sede operativa degli OO.RR Area Golfo Ves. sita in Torre del Greco alla	dott.Nicola Vitiello	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°117	Sede operativa degli OO.RR Penisola Sorrentina sita in Sorrento al Corso	dott.Colalillo Giuseppe	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione
N°118	Sede operativa degli OO.RR Penisola Sorrentina sita in Vico Equense alla via D. Caccioppoli	dott.Colalillo Giuseppe	Raccolta di Campioni Ematici presso il punto prelievo e trasporto e consegna al laboratorio di destinazione

Note: 7*) Descrizione sintetica delle attività contrattuali con riferimento agli atti propri dell'appalto tipo "disciplinare tecnico, progetto, computo metrico, relazione tecnica, ecc.

10*) Luoghi di Lavoro dove si esegue l'appalto da rilevarsi dall'elenco delle "SEDI OPERATIVE AZIENDALI"

CRONOPROGRAMMA delle ATTIVITA' 11*) e 12*)

L'appalto ha la durata di anni cinque e si svolge con frequenza giornaliera escluso i giorni festivi con obbligo di consegna ai laboratori dei prelievi entro il tempo massimo di ore 3 e minuti trenta dall'orario di ritiro del prelievo per un complessivo di ore di lavoro.

P.S. Per lo svolgimento dell'appalto è prevista la presenza di un solo operatore nella singola sede operativa, quindi eventuali interferenze riflettono la presenza di un solo lavoratore.

////

Note: 11*) Descrizione della durata dell'appalto e delle ore in cui avviene la prestazione delle attività contrattuali
12*) In caso di appalto di lavori edili fare riferimento al cronoprogramma allegato al progetto

4. GESTIONE e ORGANIZZAZIONE

ENTE APPALTANTE

- Figura per la gestione dell'appalto/contratto d'opera
 - Dirigente Delegato che indice l'appalto 4*) Committente dott.ssa **FRONTOSO CARMELA** nata ad Acerra prov. di Napoli il 10/09/1956 domiciliata per la carica presso: Corso A. De Gasperi ,167 cap.80053 Castellammare di Stabia (Na)
- RUP (Responsabile Unico Procedimento): dott. **ROMANO FRANCESCO**
nata a Pollena Trocchia(Na) il 01/12/1947 domiciliato per la carica : Corso A. De Gasperi ,167 cap.80053 Castellammare di Stabia (Na)
- Responsabile dell'Esecuzione del DUVRI : dott.ssa **FRONTOSO CARMELA**
nata ad Acerra prov. di Napoli il 10/09/1956 domiciliata per la carica presso: Corso A. De Gasperi ,167 cap.80053 Castellammare di Stabia (Na)

Responsabile delle Emergenze : **Quelli Incardinati nelle squadre per le Emergenze delle sedi operative oggetto dell'appalto**

- Figure dell'organizzazione che possono essere interpellati o consultati
 - Direttore UOC Servizio Prevenzione e Protezione:Aziendale: dott. **Roberto Amato**
 - Medico Competente : **Tutti quelli delle sedi operative oggetto dell'appalto**
 - Responsabile S.P.P. : **Tutti quelli delle sedi operative oggetto dell'appalto**
 - Medico Autorizzato : dott. **MASUCCI ARMANDO**
 - Esperto Qualificato : ing. **DI CAPUA FRANCESCO**
- Consultazione lavoratori
 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): **Tutti quelli delle sedi operative oggetto dell'appalto**

APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO

- Figura per la gestione dell'appalto/contratto d'opera
 - 7*) Datore di Lavoro/Lavoratore Autonomo:
 - Responsabile dell'Esecuzione del DUVRI :
- Figure dell'organizzazione che possono essere interpellati o consultati
 - Medico Competente :
 - Responsabile S.P.P. :
 - Medico Autorizzato :
 - Esperto Qualificato:
- Consultazione lavoratori
 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): **Tutti quelli delle sedi operative oggetto dell'appalto**

Note: 4*)Immettere i dati del Servizio e del dirigente delegato ad indire l'appalto

6*) inserire i dati del Soggetto della ditta che esegue l'appalto a seguito di affidamento

(nei casi di Raggruppamento Temporaneo di Imprese R.T.I .inserire i dati di tutti i Soggetti Responsabili avendo cura di richiederli all'atto dell'appalto)

5. AREE ed IMPIANTI INTERESSATI dai LAVORI e/o SERVIZIO
E
PRESCRIZIONI TECNICO-PROCEDURALI

La **Committenza**, o Servizio Centrale che effettua l'appalto che ha in consegna la struttura, per l'indizione e gestione dell'appalto avvalendosi, della consulenza del Servizio Prevenzione e Protezione previa, effettuazione di apposito sopralluogo in relazione ai lavori da eseguirsi e/o del Servizio da espletare, al fine di consentire la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento, **fornisce** nel prospetto che segue le informazioni sulle aree e sugli impianti che sono interessati, direttamente o indirettamente nell'esecuzione del contratto indicando, per ciascuna situazione rilevante le indicazioni tecnico procedurali da adottare affinché i lavori o il servizio non determinino anomalie o ripercussioni sul funzionamento e sicurezza dell'ordinario utilizzo delle aree e dell'impiantistica medesima.

////////////////////.....

13*-14*) AREE ed IMPIANTI INTERESSATI			
INDIVIDUAZIONE Aree ed Impianti comuni			INDICAZIONI-TECNICO-PROCEDURALI
DESCRIZIONE AREE E IMPIANTI	SI	NO	
1	Aree particolari	X	"Aree di rispetto a locali a rischio specifico." Per tutte le Strutture oggetto dell'appalto da confermare con il verbale di inizio attività (Le aree ove presenti sono regolate da apposite disposizioni per l'uso ed in genere vigilate da personale addetto alla verifica; è garantita la presenza di segnaletica di avviso per la presenza del solo personale all'uopo farmato ed informato)
2	Aree comuni	X	"Parcheggi e viabilità." Solo per taluni Strutture oggetto dell'appalto da confermare con il verbale di inizio attività (Le aree ove presenti sono regolate da apposite disposizioni per l'uso ed in genere vigilate da personale addetto alla verifica dei passi; è garantito il corretto stato manutentivo per le pavimentazioni e quello della segnaletica orizzontale e verticale)
3	Rete fognaria	X	"Per raccolta acque reflue e liquami" Per tutte le strutture oggetto dell'appalto (Le tubazioni e pozzetti e le griglie di raccolta vengono tenute in corretto stato manutentivo e rispettano le norme di igiene pubblica e del regolamento edilizio)
4	Rete telefonica e trasmissione dati	X	"Per rete telefonica e trasmissione dati" Per tutte le strutture oggetto dell'appalto (Gli Impianti non possono essere oggetto di intervento di qualsiasi natura esclusi quelli affidati alla ditta di telefonia prescelta ed a l'uopo incaricata la quale per gli interventi manutentivi ordinari e straordinari ha l'obbligo del rispetto della buona norma tecnica)
5	Rete distribuzione acqua potabile	X	"Per rete acqua potabile" Per tutte le strutture oggetto dell'appalto (Gli Impianti non possono essere oggetto di intervento di qualsiasi natura esclusi quelli affidati alle ditte prescelte ed a l'uopo incaricate le quali per gli interventi manutentivi ordinari e straordinari hanno l'obbligo del rispetto della buona norma tecnica)
6	Rete distribuzione gas combust. o tecnici	X	"GPL per Risc." Solo per taluni Strutture oggetto dell'appalto da confermare con il verbale di inizio attività (Gli Impianti ove presenti non possono essere oggetto di intervento di qualsiasi natura esclusi quelli affidati a ditta specializzata all'uopo incaricata la quale per gli interventi manutentivi ordinari e straordinari ha l'obbligo del rispetto della buona norma tecnica)
7	Rete idrica antincendio fissa e impianto di rilevazione automatica fumi	X	"Imp. Ant." Solo per taluni Strutture oggetto dell'appalto da confermare con il verbale di inizio attività (Gli Impianti ove presenti non possono essere oggetto di intervento di qualsiasi natura esclusi quelli affidati da ditta specializzata all'uopo incaricata) la quale per gli interventi manutentivi ordinari e straordinari ha l'obbligo del rispetto della buona norma tecnica)
8	Impianti/Apparecchiature non disattivabili (specificare)"gas medicali"	X	"Gas Medicali" Solo per taluni Strutture oggetto dell'appalto da confermare con il verbale di inizio attività (Gli Impianti ove presenti non possono essere oggetto di intervento di qualsiasi natura esclusi quelli affidati da ditta specializzata all'uopo incaricata) da confermare con il verbale di inizio attività
9	Impianti di ventilazione e di aerazione locali	X	"Imp. Trattamento Aria" Solo per taluni Strutture oggetto dell'appalto da confermare con il verbale di inizio attività (Gli Impianti ove presenti non possono essere oggetto di intervento di qualsiasi natura esclusi quelli affidati da ditta specializzata all'uopo incaricata) la quale per gli interventi manutentivi ordinari e straordinari ha l'obbligo del rispetto della buona norma tecnica)
10	Altri Impianti/Apparecchiature non disattivabili (specificare)		
11			
12			
13			
14			

Note: 13*) Immettere eventuali ulteriori aree e/o impianti esistenti con l'ausilio dei Servizi GOP "Territoriale e Ospedaliero)

14*) Eliminare le voci non ricorrenti in nessuna delle strutture oggetto dell'appalto avendo cura di allegare la tabella nel verbale d'inizio attività con le accortezze di cui al successivo P.S.);

P.S. Inserire nell'elenco eventuali i ulteriori impianti presenti nelle strutture oggetto dell'appalto, rielaborare, la presente tabella denominandola per la struttura di riferimento e inserirla nel verbale di inizio attività del DUVRI procedura A-02 per ogni sede operativa avendo cura di evidenziare i reali impianti presenti; ;

6.INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA' PRESENTI PER LA DEFINIZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZA

La committenza sulla base della conoscenza dei pericoli nei luoghi di lavoro presso i quali si deve eseguire il contratto e considerati i pericoli insiti nelle attività contrattuali da eseguirsi, nonché della durata delle stesse, è pervenuta all'individuazione dei rischi standard o Criticità Presenti o Indotte nelle sedi operative Aziendali - al fine di determinare quelli che di fatti creano interferenze e che richiedono , riunioni di cooperazione e coordinamento.

////////////////////////////////////.....
.....

15* 16*) 7. CONTRATTI DI LAVORO SERVIZI E/O FORNITURE PROGRAMMATI O PRESENTI NELLE SEDI OPERATIVE AZIENDALI O IN TALUNE DI ESSE

1) Manutenzione estintori idranti e apprestamenti antincendio in genere;	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Manutenzione estintori ;	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Manutenzione apparecchiature Elettro-Medicali	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Manutenzione apparecchiature Radiologiche ; (Solo per talune strutture)	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Pulizia generale;	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Manutenzione condizionatori;	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Manutenzione ascensori; (solo per talune strutture)	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Manutenzione terzo responsabile impianto produzione calore (solo per talune strutture)	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Manutenzione impianti elettrici-idraulici -ecc	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Vigilanza e Portierato	<input checked="" type="checkbox"/>
11) Vigilanza e Portierato Armata	<input checked="" type="checkbox"/>
12) Lavanderia	<input checked="" type="checkbox"/>
13) Fornitura Pasti	<input checked="" type="checkbox"/>
14) Servizi Alberghieri per SIR	<input checked="" type="checkbox"/>
15) Trasporto prelievi ematici - citologici ecc.	
16)	

Note: 15*) Inserire nell' l'elenco gli ulteriori affidamenti presenti nelle strutture oggetto dell'appalto, rielaborare, la presente tabella denominandola per struttura di riferimento ed inserirla nel verbale di inizio attività del DUVRI procedura A-02 per ogni sede operativa avendo cura di evidenziare i reali appalti presenti ;

16*) I Servizi che effettuano appalti per lavori e/o Servizi sono tenuti ognuno per quelli afferenti al proprio ad integrare il presente elenco avendo cura di trasmetterlo aggiornato sia ai Dirigenti Delegati delle sedi operative interessate sia alla U.O..C. Servizio Prevenzione e Protezione

P.S. Inserire nell' l'elenco eventuali i ulteriori appalti presenti nella struttura oggetto dell'appalto, rielaborare, la presente tabella denominandola per la struttura di riferimento e inserirla nel verbale di inizio attività del DUVRI procedura A-02 per ogni sede operativa avendo cura di evidenziare i reali appalti presenti;

**8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI TIPICI STANDARD ESAMINATI
e/o
CRITICITA' PRESENTI E INDOTTE**

INDIVIDUAZIONE dei RISCHI STANDARD E/O CRITICITA' PRESENTI O INDOTTE (nelle sedi operative della ASL NA 3 Sud)	17*) RISCHI INDOTTI dal Committente o dall' Appaltatore e/o Lavoratore Autonomo				18*) SPECIFICAZIONE SITUAZIONI di RISCHIO e LUOGHI INTERESSATI	19*) Scheda Misure di prevenzione
	COMMITTENTE	APPALTATORE LAVORATORE AUTONOMO	INTERFERENZA Con il presente contratto	INTERFERENZA Con altri contratti		
	Si/ No	Si/ No	Si / No	Si / No		
1	2	3	4	5	6	7
Criticità richiedenti riunioni di cooperazione e coordinamento se ritenute interferenti						
Stabilità e solidità	Si	No	Si	Si	Esecuzione di lavori di demolizione e ricostruzione totale o di crisi strutturale degli elementi e/o materiali impiegati nella costruzione dell' edificio (tutti gli edifici delle sedi operative Aziendali)	n°1
Abbattimento barriere architettoniche	Si	Si	Si	SI	Per alterazione dello stato dei luoghi e/o per la mancata manutenzione correttiva di quelle esistenti (tutte le aree esterne ed interne delle sedi operative)	n°1
Porte, Vie ed uscite di esodo e di emergenza	Si	Si	Si	Si	Alterazione dello stato dei luoghi e/o per la mancata manutenzione correttiva di quelle esistenti (tutte le aree interne delle sedi operative)	n°1
Pavimenti, scale, parapetti	Si	Si	Si	Si	Alterazione dello stato e della consistenza e/o per la mancata manutenzione correttiva di quelle esistenti (tutte le aree interne delle sedi operative)	n°1
Illuminazione e areazione	No	No	No	No	Mancato rispetto delle norme in materia di igiene, luxsometria, e condizioni microclimatiche degli ambienti di lavoro (tutte le aree interne delle sedi operative)	
Elettrico	No	No	No	No	Contatto accidentale per cattivo funzionamento di attrezzature e/o impianti o per errata manovra del lavoratore addetto o atto doloso (tutte le aree interne ed esterne delle sedi operative)	
Incendio	Si	No	Si	Si	Incidente accidentale per cattivo funzionamento di attrezzature e/o impianti o atto doloso (tutte le aree interne ed esterne delle sedi operative)	n°1 n°2
Urti, colpi, impatti, compressioni	No	Si	Si	No	Errata conformazione dei luoghi di lavoro e disposizione di arredi e attrezzature nonché per attività manutentive o appalto di lavori e servizi (tutte le aree interne ed esterne delle sedi operative)	n°1 n°2
Punture, tagli e abrasioni da attrezzi da lavoro	No	Si	Si	No	Utilizzo attrezzi da lavoro nelle normali attività sanitarie o per attività manutentive o appalto di lavori e servizi (tutte le aree interne ed esterne delle sedi operative)	
Scivolamento, cadute a livello	Si	Si	Si	No	Utilizzo dei flussi di percorrenza o altri ambienti di lavoro nelle normali attività sanitarie o per attività manutentive o di appalto lavori e servizi (tutte le aree interne ed esterne delle sedi operative)	n°1 n°2
Cesoiamento e stritolamento	No	No	No	No	Attività manutentive o di appalto lavori e servizi (nei siti di lavoro specificamente organizzati e disposti per l'esecuzione di particolari lavorazioni)	
Caduta materiali dall'alto	No	No	No	No	Nei casi di normali attività manutentive o di appalto lavori e servizi (nei siti di lavoro specificamente organizzati e disposti per l'esecuzione di particolari lavorazioni)	

Note: 17*) Valutare la circostanza ricorrente;

18*) Inserire le specifiche della criticità richiamata e il luogo interessato;

19*) Inserire il n° della scheda di riferimento;

**8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI TIPICI STANDARD ESAMINATI
e/o
CRITICITA' PRESENTI E INDOTTE**

INDIVIDUAZIONE dei RISCHI STANDARD E/O CRITICITA' PRESENTI O INDOTTI (nelle sedi operative della ASL NA 3 Sud)	17*) RISCHI INDOTTI dal Committente o dall' Appaltatore e/o/Lavoratore Autonomo				18*) SPECIFICAZIONE SITUAZIONI di RISCHIO e LUOGHI INTERESSATI	19*) Scheda Misure di prevenzione
	COMMITTENTE	APPALTATORE LAVORATORE AUTONOMO	INTERFERENZA Con il presente contratto	INTERFERENZA Con altri contratti		
	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No		
1	2	3	4	5	6	7
Criticità richiedenti riunioni di cooperazione e coordinamento se ritenute interferenti						
Segnaletica di sicurezza	SI	No	Si	Si	Presenza di locali a rischio specifico per accesso improprio di operatori addetti ad attività manutentive o di appalto lavori e servizi per attività manutentive (tutte le aree interne ed esterne delle sedi operative)	n°1 n°2
Rumore	No	No	No	No	Impiego di attrezzature da lavoro per l'esecuzione di tagli ,demolizioni, ed altro da parte di persale tecnico e sanitario proprio o di quello addetto ad attività manutentive affidate con appalti di lavori e/o servizi (tutte le aree interne ed esterne delle sedi operative)	
Vibrazioni	No	No	No	No	Per impiego di attrezzature da lavoro ed autoveicoli per l'esecuzione di tagli ,trasporto, ed altro (nei siti di lavoro specificamente organizzati e disposti per l'esecuzione di particolari lavorazioni)	
Chimici - aerosol, polveri e particolato	Si	Si	Si	No	Utilizzo di prodotti chimici nelle normali attività sanitarie di laboratorio o per attività manutentive o appalto di lavori e servizi (nei siti di lavoro specificamente organizzati e disposti per l'esecuzione di particolari lavorazioni)	n°1 n°2
Amianto	No	No	No	No	Rimozione di materiali contenenti amianto a seguito di indagine e caratterizzazione di materiali ed attrezzature impiegate (nei siti di lavoro specificamente organizzati e disposti per l'esecuzione di particolari lavorazioni)	
Cancerogeni e mutageni	No	No	No	No	Preparazione e somministrazione di farmaci antiblastici nelle normali attività sanitarie (presidio ospedalieri reparto di oncologia e farmacia)	
Biologico Generale	Si	No	Si	Si	Frequentazione di aree dove di norma si svolgono attività sanitarie con presenza di ammalati potenzialmente infetti (tutte le aree interne ed esterne delle sedi operative)	n°1 n°2
Biologico per contatto con agente potenzialmente infetto	Si	Si	Si	No	Manipolazione e/o contatto diretto di agente biologico potenzialmente infetto per il personale sanitario e para sanitario nonché per gli operatori di specifici appalti di lavori o servizi (presidio ospedalieri e ambulatoriali tutti i reparti e gli ambulatori adibiti ad indagini e cura)	n°1 n°2
Esposizione a radiazioni ionizzanti	No	No	No	No	Utilizzo di apparecchiature radiologiche da parte di persale tecnico e sanitario proprio o di quello addetto ad attività manutentive affidate con appalti di lavori e/o servizi (Sale radiologiche operatorie e reparti dove vengono impiegate apparecchiature del tipo portatile)	
Esposizione a radiazioni non ionizzanti	No	No	No	No	Utilizzo di apparecchiature e attrezzi da lavoro da parte di persale tecnico e sanitario proprio o di quello addetto ad attività manutentive affidate con appalti di lavori e/o servizi (Ambulatori e sale operatorie dove vengono impiegati di norma laser di varia classe nonché se esistente sale per risonanza magnetica)	

Note: 17*) Valutare la circostanza ricorrente;
18*) Inserire le specifiche della criticità richiamata e il luogo interessato;
19*) Inserire il n° della scheda di riferimento;

**8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI TIPICI STANDARD ESAMINATI
e/o
CRITICITA' PRESENTI E INDOTTE**

INDIVIDUAZIONE dei RISCHI STANDARD E/O CRITICITA' PRESENTI O INDOTTI (nelle sedi operative della ASL NA 3 Sud)	17*) RISCHI INDOTTI dal Committente o dall' Appaltatore e/o/Lavoratore Autonomo				18*) SPECIFICAZIONE SITUAZIONI di RISCHIO e LUOGHI INTERESSATI	19*) Scheda Misure di prevenzione
	COMMITTENTE	APPALTATORE LAVORATORE AUTONOMO	INTERFERENZA Con il presente contratto	INTERFERENZA Con altri contratti		
	Si/No	Si/No	Si / No	Si/No		
1	2	3	4	5	6	7
Criticità richiedenti riunioni di cooperazione e coordinamento se ritenute interferenti						
Attrezzature (macchine elettromedicali)	No	No	No	No	Normali attività manutentive o di appalto lavori e servizi (tutte le aree interne ed esterne delle sedi operative)	
Investimento da attrezzature semoventi e mezzi di sollevamento	No	No	No	No	Esecuzione di opere specifiche a seguito di appalto lavori e servizi (nei siti di lavoro specificamente organizzati e disposti per l'esecuzione di particolari lavorazioni)	
Impianti antincendio e presidi antincendio (estintori, idranti, rivelatori, etc.)	Si	No	Si	Si	Contenimento principio d'incendio (tutte le aree interne ed esterne delle sedi operative)	n°1 n°2
Impianto illuminazione emergenza	Si	No	Si	Si	Mancato funzionamento o presenza di gruppo elettrogeno (tutte le aree interne delle sedi operative)	n°1
Attrezzature (macchine e utensili da lavoro)	No	No	No	No	Normali attività manutentive o di appalto lavori e servizi (nei siti di lavoro specificamente organizzati e disposti per l'esecuzione di particolari lavorazioni)	
Impiego di apparecchi a pressione	No	No	No	No	Normali attività manutentive o di appalto lavori e servizi (nei siti di lavoro specificamente organizzati e disposti per l'esecuzione di particolari lavorazioni)	
Cadute dall'alto	No	No	No	No	Attività manutentive o di appalto lavori e servizi da eseguirsi in quota (nei siti di lavoro specificamente organizzati e disposti per l'esecuzione di particolari lavorazioni)	
Condizioni igieniche generali	Si	No	Si	Si	Mancato mantenimento condizioni di efficienza per ridotta o inefficiente di manutenzione correttiva (tutte le aree interne ed esterne delle sedi operative)	n°1 n°2
Movimentazione manuale dei carichi	Si	Si	Si	No	Normale attività di operatori sanitari per movimentazione pazienti allettati e /o trasporti interni ed esterni di materiali da parte di operatori socio sanitari e lavoratori di ditte esterne (nei reparti e presidi con ricovero e in tutte le aree interne ed esterne delle sedi operative)	n°1 n°2
Stoccaggio bombole di gas compresso	No	No	No	No	Mantenimento scorte o per alimentazione impianti centralizzati di gas medicali e tecnici (nelle aree esterne delle sedi operative debitamente definite)	
Deposito ed accatastamento di materiali	No	No	No	No	Stoccaggio provvisorio di materiali da impiegare in attività manutentive sia proprie che affidate con appalti di lavori e servizi (in tutte le aree esterne ed interne oggetto di interventi di manutenzione correttiva)	
Impiego di scaffalature	No	No	No	No	Deposito temporaneo e/ o stabile di materiali, attrezzature e/o scorte di presidi sanitari (nei locali specifici per piccoli depositi in tutti i reparti, ambulatori ed uffici delle sedi operative)	
Impiego di impianti di sollevamento (ascensori- montacarichi-porta lettighe)	Si	No	Si	Si	Utilizzo di impianti per raggiungimento dei luoghi di lavoro per l'abbattimento delle barriere architettoniche e/o per trasporto carichi e persone allettate (nelle sedi operative a più livelli)	n°1
Viabilità esterna e parcheggi	Si	Si	Si	Si	Accesso ad edifici o parte di essi dotati di aree esterne di cui parte destinata a parcheggio e stazionamento mezzi da lavoro o privati (per tutte le sedi operative dotate di aree esterne)	n°2

Note: 17*) Valutare la circostanza ricorrente;

18*) Inserire le specifiche della criticità richiamata e il luogo interessato;

19*) Inserire il n° della scheda di riferimento;

**8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI TIPICI STANDARD ESAMINATI
e/o
CRITICITA' PRESENTI E INDOTTE**

INDIVIDUAZIONE dei RISCHI STANDARD E/O CRITICITA' PRESENTI O INDOTTI (nelle sedi operative della ASL NA 3 Sud)	17*) RISCHI INDOTTI dal Committente o dall' Appaltatore e/o Lavoratore Autonomo				18*) SPECIFICAZIONE SITUAZIONI di RISCHIO e LUOGHI INTERESSATI	19*) Scheda Misure di prevenzione
	COMMITTENTE	APPALTATORE LAVORATORE AUTONOMO	INTERFERENZA Con il presente contratto	INTERFERENZA Con altri contratti		
	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No		
1	2	3	4	5	6	7
Criticità richiedenti riunioni di cooperazione e coordinamento se ritenute interferenti						
Presenza di superfici vetrate	Si	No	Si	Si	A delimitazione e/o compartimentazione di alcuni ambienti di lavoro (lungo le percorrenze dei corridoi e/o a chiusura di reparti nei presidi ospedalieri o ambulatori ed uffici))	n°1
Impiego di gas medicali in bombole	No	No	No	No	Nei casi di mancanza di specifico serbatoio per gas medicali e tecnici (in aree debitamente individuate e recintate nonché per il normale consumo anche nei reparti ospedalieri)	
Presenza di gas da gruppo anestesilogico	No	No	No	No	A seguito di impiego in sala operatoria per interventi chirurgici (nelle sale operatorie e/o per il parto)	
Presenza di impianto centralizzato gas medicali e tecnici	No	No	No	No	Nelle attività di sanitarie di cura (in taluni reparti ospedalieri ,sale operatori e particolari attività ambulatoriali)	
Presenza di impianti termici fino a 35 Kw	No	No	No	No	Per il riscaldamento degli edifici (per i piccoli presidi territoriali e/o RSA)	
Presenza di impianti termici da 35Kw a 350Kw	No	No	No	No	Per il riscaldamento degli edifici (per i presidi territoriali di media grandezza sedi di distretti sanitari e/o Poliambulatori)	
Presenza di impianti termici superiori ai 350 Kw	No	No	No	No	Per il riscaldamento degli edifici (per i vari presidi ospedalieri territoriali)	
Presenza di gruppo elettrogeno	Si	No	Si	Si	Garantire la continuità assistenziale per la presenza di macchine ed attrezzature alimentate elettricamente nonché gli impianti e mezzi estinguenti e vie di esodo (per i vari presidi ospedalieri, e poliambulatori territoriali)	n°1
Presenza di cabina elettrica e vano trasformatori	No	No	No	No	Garantire la continuità assistenziale per la presenza di attrezzature a notevole impiego di energetici (per i vari presidi ospedalieri, e poliambulatori territoriali)	
Impiego di Autoveicoli	No	Si	Si	Si	Impiego di autovetture e mezzi speciali per servizi di trasporto propri dell'attività sanitaria o da operatori presenti a seguito di appalti per lavori e servizi (per tutte le sedi operative Aziendali)	n°2
Raccolta e stoccaggio rifiuti speciali	No	No	No	No	Rifiuti provenienti da attività sanitarie proprie Aziendali (in tutte le sedi operative destinate a poliambulatori, ospedali e laboratori dove si praticano attività di diagnosi e cura)	
Impiego di tra battelli e/o ponteggi	No	No	No	No	Attività manutentive o di appalto lavori e servizi da eseguirsi in quota (nei siti di lavoro specificamente organizzati e disposti per l'esecuzione di particolari lavorazioni)	
Presenza di altri lavoratori per affidamento ad Imprese e lavoratori autonomi di lavori e Servizi	Si	No	Si	Si	Attività varie affidate con appalti di lavori e servizi a ditte esterne e lavoratori autonomi (per tutte le sedi operative Aziendali)	n°1 n°2

Note: 17*) Valutare la circostanza ricorrente;
18*) Inserire le specifiche della criticità richiamata e il luogo interessato;
19*) Inserire il n° della scheda di riferimento;

**9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
DEI RISCHI INTERFERENTI INDIVIDUATI**

LUOGO INTERESSATO DALLE INTERFERENZE								SCHEDA		
*20) Camminamenti interni verticali ed orizzontali per il raggiungimento dei punti di RITIRO e CONSEGNA dei Prelievi oggetto dell'appalto nelle varie Sedi operative								n°01		
*21) RISCHI INTERFERENTI	COMMITTENTE	APPALTATORE LAV. AUTONOMI	INTERFERENZA Con l'incaricato	Altro Contratto	VALUTAZIONE RISCHIO			MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE TECNICHE - ORGANIZZATIVE - PROCEDURALI	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	*22) SOGGETTI ATTUATORI delle MISURE PREVISTE
	Si/No	Si/No		Si/No	P	D	R			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Stabilità e solidità	Si	No		Si	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Attivare procedure di verifica e controllo della stabilità e solidità degli edifici e delle strutture accessorie pensiline ed altro. Intervenire con celerità agli interventi di verifica richiesti. 	Misura preventiva ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.
Abbattimento barriere architettoniche	Si	Si		Si	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Verificare per ogni struttura l'esistenza di barriere architettoniche che potrebbero ostacolare la normale attività oggetto dell'appalto nonché quella di ulteriori operatori presenti. L'appaltatore è tenuto ad organizzare la propria attività garantendo di non ostacolare il normale uso della struttura. 	Misura preventiva ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.
Porte, Vie ed uscite di esodo e di emergenza	Si	Si		SI	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Verificare che le vie di emergenza siano mantenute efficienti e sgombre di ostacoli. L'appaltatore è tenuto ad organizzare la propria attività garantendo di non ostacolare il normale uso delle vie di esodo 	Misura preventiva ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.
Pavimenti, scale, parapetti	Si	Si	Si	Si	2	3	6	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere lo stato di efficienza degli elementi costruttivi garantire la complanarità dei pavimenti la presenza di bande antiscivolo sui gradini delle scale la tenuta dei parapetti e dei materiali impiegati L'appaltatore è tenuto a segnalare eventuali inefficienze e/o alterazioni da esso causate nello svolgimento della propria attività. 	Misura Preventive ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore. <input type="checkbox"/> Appaltatore.
Urti, colpi, impatti, compressioni	No	Si	Si	No	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Procedere con cautela lungo i percorsi definiti ed utilizzare attrezzature (carrelli ed altro) efficienti e in buono stato manutentivo. 	Misura Preventive ed in opera	<input type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.
Scivolamento, cadute a livello	Si	Si		No	2	3	6	<ul style="list-style-type: none"> Procedere con cautela lungo i percorsi definiti rispettando eventuali interdizioni di aree perché bagnate o per lavori in corso. L'appaltatore è tenuto a far rispettare ai propri lavoratori i segnali di interdizione ed a dotare gli stessi di DPI idonei (scarpe anti sdrucciolo). 	Misura Preventive ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.
Segnaletica di sicurezza	SI	No		Si	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> Verificare la presenza ed il mantenimento della segnaletica con particolare riferimento a quella di interdizione ad aree e locali a rischio specifico. L'appaltatore è tenuto a far rispettare ai propri lavoratori i segnali di interdizione.. 	Misura preventiva	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.
Chimici – aerosol, polveri e particolato	Si	Si	Si	No	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i DPI guanti e mascherine nelle attività di sanificazione dei contenitori Utilizzare i DPI guanti e mascherine nei casi di rottura accidentale nel trasporto dei contenitori attivando la procedura prevista dal committente per la bonifica dell'area interessata. Procedere alla bonifica delle aree interessate seguendo le procedure previste nel DVR utilizzando il personale all'uopo formato. 	Misura preventiva prevista nell'appalto ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.

Note: 20*) indicare i luoghi dove si genera interferenza fra lavoratori di diversi Datori di Lavoro;
 21*) individuare dall'elenco delle criticità riportate nella precedente tabella gli eventuali pericoli comportanti rischi interferenti inserendo cioè tutte quelle criticità che hanno dato almeno una affermazione positiva, " nei campi n°3°- n°4° e n°5° " determinando quindi, la magnitudo indicando i valori P e D del rischio Interferenziale introducendolo nella presente tabella;
 22*) indicare il soggetto deputato all'attuazione delle misure di prevenzione, cliccando sul corrispondente quadratino con doppio click e scegliere "selezionato";

**9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
DEI RISCHI INTERFERENTI INDIVIDUATI**

20) LUOGO INTERESSATO DALLE INTERFERENZE Camminamenti interni verticali ed orizzontali per il raggiungimento dei punti di RITIRO e CONSEGNA dei Prelievi oggetto dell'appalto nelle varie Sedi operative										SCHEDA n°01	
21) RISCHI INTERFERENTI	COMMITTENTE		APPALTATORE LAV. AUTONOMI INTERFERENZA Con il presente contratto	Altro Contratto	VALUTAZIONE RISCHIO			MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE TECNICHE - ORGANIZZATIVE - PROCEDURALI	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	22*) SOGGETTI ATTUATORI delle MISURE PREVISTE	
	Si/ No	Si/ No			Si/ No	P	D				R
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
Impianti antincendio e presidi antincendio (estintori, idranti, rivelatori, etc.)	Si	No		Si	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Verificare l'efficienza dei mezzi estinguenti avendo cura di rispettare le verifiche di legge. 	Misura preventiva ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.	
Incendio	Si	No		Si	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> In caso di accadimento accidentale rispettare le indicazioni fornite nel piano delle emergenze e portarsi nei punti di raccolta indicato nelle planimetrie affisse negli ambienti di lavoro e lungo i camminamenti le quali riportano anche le principali procedure. 	Misura preventiva	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.	
Presenza di altri lavoratori per affidamento ad Imprese e lavoratori autonomi di lavori e Servizi	Si	No		Si	4	2	8	<ul style="list-style-type: none"> La presenza di altre imprese deve essere notificata all'appaltatore esecutore del presente appalto. L'appaltatore informato della presenza di ulteriori operatori dovrà organizzare la propria attività senza creare intralcio per gli altri operatori. 	Misura preventiva ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.	
										<input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.	
										<input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.	
										<input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.	
										<input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.	
										<input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.	
										<input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.	
										<input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.	
										<input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.	
										<input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.	

Note: 20*) indicare i luoghi dove si genera interferenza fra lavoratori di diversi Datori di Lavoro;
 21*) individuare dall'elenco delle criticità riportate nella precedente tabella gli eventuali pericoli comportanti rischi interferenti inserendo cioè tutte quelle criticità che hanno dato almeno una affermazione positiva, " nei campi n°3°- n°4° e n°5° " determinando quindi, la magnitudo indicando i valori P e D del rischio Interferenziale introducendolo nella presente tabella;
 22*) indicare il soggetto deputato all'attuazione delle misure di prevenzione, cliccando sul corrispondente quadratino con doppio click e scegliere "selezionato";

**9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
DEI RISCHI INTERFERENTI INDIVIDUATI**

LUOGO INTERESSATO DALLE INTERFERENZE									SCHEMA	
*20) Aree esterne delle sedi operative oggetto dell'appalto per STAZIONAMENTO ED ACCESSO mezzo di trasporto									n°02	
21) RISCHI INTERFERENTI	COMMITTENTE	APPALTATORE LAV. AUTONOMI	INTERFERENZA Con Innesco/estero	Altro Contratto	VALUTAZIONE RISCHIO			MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE TECNICHE - ORGANIZZATIVE - PROCEDURALI	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	22) SOGGETTI ATTUATORI delle MISURE PREVISTE
	Si/No	Si/No		Si/No	P	D	R			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Incendio	Si	No		Si	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> In caso di accadimento accidentale rispettare le indicazioni fornite nel piano delle emergenze e portarsi nei punti di raccolta indicato nelle planimetrie affisse negli ambienti di lavoro e lungo i camminamenti le quali riportano anche le principali procedure. 	Misura preventiva	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.
Urti, colpi, impatti, compressioni	No	Si		No	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Procedere con cautela lungo i percorsi definiti ed utilizzare attrezzature (carrelli ed altro) efficienti e in buono stato manutentivo. 	Misura Preventive ed in opera	<input type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.
Scivolamento, cadute a livello	Si	Si		No	2	3	6	<ul style="list-style-type: none"> Procedere con cautela lungo i percorsi definiti rispettando eventuali interdizioni di aree perché bagnate o per lavori in corso. L'appaltatore è tenuto a far rispettare ai propri lavoratori i segnali di interdizione ed a dotare gli stessi di DPI idonei (scarpe anti sdrucciolo). 	Misura Preventive ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.
Segnaletica di sicurezza	SI	No	Si	Si	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> Verificare la presenza ed il mantenimento della segnaletica con particolare riferimento a quella di interdizione ad aree e locali a rischio specifico. L'appaltatore è tenuto a far rispettare ai propri lavoratori i segnali di interdizione.. 	Misura preventiva	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.
Chimici – aerosol, polveri e particolato	Si	Si	Si	No	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i DPI guanti e mascherine nelle attività di sanificazione dei contenitori Utilizzare i DPI guanti e mascherine nei casi di rottura accidentale nel trasporto dei contenitori attivando la procedura prevista dal committente per la bonifica dell'area interessata. Procedere alla bonifica delle aree interessate seguendo le procedure previste nel DVR utilizzando il personale all'uopo formato. 	Misura preventiva prevista nell'appalto o ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.
Biologico Generale	Si	No		SI	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> La destinazione sanitaria di tutte le strutture genera potenzialmente il rischio biologico generale per la presenza di ammalati possibili portatori di patologie infettive per cui occorre evitare di norma il contatto diretto con gli ammalati da parte di operatori non sanitari. L'appaltatore è tenuto ad informare e formare i propri lavoratori sul rischio biologico. 	Misura preventiva	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.
Biologico per contatto con agente potenzialmente infetto	Si	SI		No	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> L'appaltatore stante la destinazione sanitaria di tutte le strutture genera potenzialmente il rischio biologico per la presenza di agenti biologici potenzialmente infetti e che l'appalto ne provvede al trasporto anche se in contenitori chiusi e idonei deve formare ed informare i propri lavoratori sul rischio biologico. In caso di incidente occasionale e/o contatto diretto con gli agenti biologici trasportati occorre seguire la procedura esistente prevista dal committente per le analisi e cura. 	Misura preventiva prevista nell'appalto o ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.

- Note: 20*) indicare i luoghi dove si genera interferenza fra lavoratori di diversi Datori di Lavoro;
 21*) individuare dall'elenco delle criticità riportate nella precedente tabella gli eventuali pericoli comportanti rischi interferenti inserendo cioè tutte quelle criticità che hanno dato almeno una affermazione positiva, " nei campi n°3°- n°4° e n°5° " determinando quindi, la magnitudo indicando i valori P e D del rischio Interferenziale introducendolo nella presente tabella;
 22*) indicare il soggetto deputato all'attuazione delle misure di prevenzione, cliccando sul corrispondente quadratino con doppio click e scegliere "selezionato";

**9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
DEI RISCHI INTERFERENTI INDIVIDUATI**

LUOGO INTERESSATO DALLE INTERFERENZE								SCHEDA		
*20) Aree esterne delle sedi operative oggetto dell'appalto per STAZIONAMENTO ED ACCESSO mezzo di trasporto								n°02		
21) RISCHI INTERFERENTI	COMMITTENTE	APPALTATORE LAV. AUTONOMI	INTERFERENZA Con il presente contratto	Altro Contratto	VALUTAZIONE RISCHIO			MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE TECNICHE - ORGANIZZATIVE - PROCEDURALI	TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	22) SOGGETTI ATTUATORI delle MISURE PREVISTE
	Si/No	Si/No		Si/No	P	D	R			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Viabilità esterna e parcheggi	Si	Si		Si	2	4	8	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere in corretto stato manutentivo le pavimentazioni delle viabilità e parcheggi. Dotarsi di permesso di accesso alle aree esterne Rispettare i percorsi indicati dalla segnaletica Fare attenzione ai pedoni procedendo a passo d'uomo Stazionare il mezzo sulle arre all'uopo predisposte e/o assegnate. 	Misura preventiva ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.
Impiego di Autoveicoli	No	Si		Si	3	3	9	<ul style="list-style-type: none"> Assicurare la manutenzione ordinaria del mezzo ogni 5000Km e/o ogni 6 mesi 	Misura preventiva ed in opera	<input type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.
Presenza di altri lavoratori per affidamento ad Imprese e lavoratori autonomi di lavori e Servizi	Si	No		Si	4	2	8	<ul style="list-style-type: none"> La presenza di altre imprese deve essere notificata all'appaltatore esecutore del presente appalto. L'appaltatore informato della presenza di ulteriori operatori dovrà organizzare la propria attività senza creare intralcio per gli altri operatori 	Misura preventiva ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.
Impianti antincendio e presidi antincendio (estintori, idranti, rivelatori, etc.)	Si	No		Si	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> Verificare l'efficienza dei mezzi estinguenti avendo cura di rispettare le verifiche di legge. 	Misura preventiva ed in opera	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.
Condizioni igieniche generali	Si	No		Si	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> Applicare le norme igieniche previste dalle procedure e quelle di buona prassi 	Misura preventiva	<input checked="" type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.
Movimentazione manuale dei carichi	Si	Si	Si	No	2	4	8	<ul style="list-style-type: none"> Evitare carichi superiori ai 20 Kg per i lavoratori donne e 30Kg per i lavoratori uomini 	Misura preventiva ed in opera	<input type="checkbox"/> Committente <input checked="" type="checkbox"/> Appaltatore.
										<input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.
										<input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.
										<input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.
										<input type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> Appaltatore.

Note: 20*) indicare i luoghi dove si genera interferenza fra lavoratori di diversi Datori di Lavoro;
 21*) individuare dall'elenco delle criticità riportate nella precedente tabella gli eventuali pericoli comportanti rischi interferenti inserendo cioè tutte quelle criticità che hanno dato almeno una affermazione positiva, " nei campi n°3°- n°4° e n°5° " determinando quindi, la magnitudo indicando i valori P e D del rischio Interferenziale introducendolo nella presente tabella;
 22*) indicare il soggetto deputato all'attuazione delle misure di prevenzione, cliccando sul corrispondente quadratino con doppio click e scegliere "selezionato";

*23) 10. COSTI DELLA SICUREZZA (RISCHI INTERFERENTI)

Il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ribadisce l'obbligo di indicare nei singoli contratti d'appalto, subappalto e somministrazione i costi relativi alla sicurezza del lavoro.

Tali costi si riferiscono alle misure adottate per eliminare o ridurre le interferenze, e non anche alle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi propri delle attività svolte dagli operatori che eseguono il contratto (Appaltatori o lavoratori autonomi).

Nel prospetto che segue vengono dettagliate le singole misure che comportano costi per la sicurezza da rischi interferenti, indicando per ciascuna di esse i relativi costi.

Tali costi sono riconosciuti senza ribasso.

Dettaglio costi

	Descrizione misura o adempimento	Unità di Misura	Q.tà	Prezzo unitario singola misura di prev in €	Totale Costo singola misura di prev.in €
1	Attività di Cooperazione e Coordinamento tra Ente Appaltante e Appaltatore per la valutazione dei rischi di natura interferenziale	ora	36	50,00	1800,00
2	Attività di formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale	ora	8	90,00	720,00
3	Attività di informazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale	ora	4	90,00	360,00
4					
5					
6					
7					
8					
TOTALE COSTO della SICUREZZA INTERFERENZIALE (euro)					2880,00

Il Committente Dirigente delegato-incaricato

Note *23) Valutare le misure e gli oneri per ogni specifico appalto

11. VALIDITA' ed EFFICACIA DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" (contenente anche i costi della sicurezza), condiviso e messo a disposizione dell'appaltatore/lavoratore autonomo, affinché questi - anche in corso di esecuzione del contratto - possa produrre le ulteriori misure di prevenzione dai rischi interferenti che si dovessero rendere necessarie, sarà allegato al contratto a pena di nullità.

Prima di iniziare l'esecuzione del contratto dovrà essere redatto il DUVRI SPECIFICO Denominato procedura: AO-2 con allegato il " VERBALE PRELIMINARE d' INIZIO ESECUZIONE del CONTRATTO" il quale sarà redatto per ogni sede operativa o struttura oggetto d'intervento dell'appalto con il quale i soggetti individuati assolveranno altresì l'obbligo della prima riunione di cooperazione e coordinamento (vedi fac simile allegato al DUVRI di Prima emissione).

Lì

Il Committente Dirigente delegato-incaricato

RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi sono riconducibili essenzialmente all'art. 26 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e al D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE". Si riportano di seguito i punti più rilevanti di detti riferimenti normativi

D.Lgs 81 del 9 aprile 2008

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

Articolo 26

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Come modificato dal "Decreto del Fare" DL. N°69 del 21/06/2013 Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando limitatamente ai settori a basso rischio infortunistico di cui all'art. 29 comma 6-ter, con riferimento all'attività del datore di lavoro committente, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, tipiche di un preposto, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Come modificato dal "Decreto del Fare" DL. N°69 del 21/06/2013 Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai dieci uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il

contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione

dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente Decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile(N), devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418(N) del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163(N), come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123(N), trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente Decreto

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Allegato XVII (D.Lgs. n. 81/08) - idoneità tecnico professionale

0. Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente Decreto Legislativo
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente Decreto Legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente Decreto Legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione

d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal presente Decreto Legislativo

e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

3. In caso di subappalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163

Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE

- DEFINIZIONI

- «contratti» o i «contratti pubblici» sono i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti, dagli enti aggiudicatori, dai soggetti aggiudicatori.
- «appalti pubblici» sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice.
- «appalti pubblici di lavori» sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'allegato I, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare o definitivo posto a base di gara.
- «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile di cui all'allegato I, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.
- «appalti pubblici di forniture» sono appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. «appalti pubblici di servizi» sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II.
- «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al presente codice, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al presente codice.
- «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30.
- «accordo quadro» è un accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste.
- «sistema dinamico di acquisizione» è un processo di acquisizione interamente elettronico, per acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche generalmente disponibili sul mercato soddisfano le esigenze di una stazione appaltante, limitato nel tempo e aperto per tutta la sua durata a qualsivoglia operatore economico che soddisfi i criteri di selezione e che abbia presentato un'offerta indicativa conforme al capitolato d'onere.
- «asta elettronica» è un processo per fasi successive basato su un dispositivo elettronico di presentazione di nuovi prezzi, modificati al ribasso, o di nuovi valori riguardanti taluni elementi delle offerte Codice_Appalti_Pubblici che interviene dopo una prima valutazione completa delle offerte permettendo che la loro

- 3-bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di
- affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il
- valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale
- deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o
- delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e` determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal
- Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva
- stipulata dai sindacati comparativamente piu` rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei
- diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo
- del lavoro e` determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico piu` vicino a quello preso in considerazione.
- 3-ter. Il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

INTEGRAZIONE DUVRI
(FAC-SIMILE) VERBALE PRELIMINARE
di INIZIO ESECUZIONE CONTRATTO PER LA SEDE OPERATIVA
DENOMINATA : *1)

CONTRATTO di *2) : **APPALTO di SERVIZI**

OGGETTO del CONTRATTO: **TRASPORTO NELL'AREA DI
PERTINENZA DELLA ASL NA3Sud
DEI CAMPIONI - EMATICICI
CITOLOGICI ED ISTOLOGICI
DESTINATI AD INDAGINI
DI LABORATORIO**

CONTRAENTE: dott.ssa **FRONTOSO CARMELA**

ESECUTORE :

Da eseguirsi presso luoghi di lavoro in disponibilità del Committente



Note:1*) Indicare la denominazione della sede operativa di cui trattasi avendo cura di redigere il verbale per ognuna di esse
2*) Specificare la tipologia del contratto :appalto Lavori-Appalto Servizi o forniture-Appalto di Somministrazione

Costituzione posizioni e rispettivi poteri

P O S I Z I O N I		Titolare di Spesa Si/No	Presente Si/No
Per la Committenza			
Ragione sociale del Committente Datore di Lavoro	ASL NA 3 Sud	/	/
Dirigente Delegato Committente che indice, affida e gestisce l'appalto e/o suoi Sub-Delegati/Incaricati Responsabile esecuzione DUVRI :	dott.ssa: FRONTOSO CARMELA	<u>SI</u>	<u>SI</u>
R.U.P.(Responsabile unico del procedimento) :	dott. : ROMANO FRANCESCO	<u>NO</u>	<u>SI</u>
Soggetto presso il quale si esegue il contratto Dirigente Delegato Mod A di delega e/o suo Sub- Delegati/Incaricati :	dott. :	<u>NO</u>	<u>SI</u>
Altro Soggetto Presente			
R.S.P.P. della Sede Operativa :	sig. :	<u>NO</u>	?
Medico Competente :	dott. :	<u>NO</u>	?
*3) Esperto Qualificato :	ing. : Francesco di Capua	<u>NO</u>	?
*3) Medico Autorizzato :	dott : Armando Masucci	<u>NO</u>	?
Per l'Operatore Economico			
Ragione sociale		/	/
Rappresentante legale - Datore di Lavoro e/o suoi Delegati/Incaricati (cfr. deleghe-incarichi)		<u>SI</u>	<u>SI</u>
Altro Soggetto Responsabile in caso di (R.T.I.)			
*4)			

La presente costituzione è valida ai fini della prosecuzione delle operazioni, nei limiti dei poteri propri o delegati di ciascun soggetto presente.

Note: 3*) Inserire ulteriori figure con particolare riferimento all'esperto Qualificato per le Strutture aventi il rischio da radiazioni ionizzanti;

4*) Inserire ulteriori figure di Legale Rappresentante nel caso di R.T.I;

Preso atto del DUVRI

I soggetti presenti deputati alla gestione ed organizzazione delle attività contrattuali prendono atto delle misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI con le schede delle misure di Prevenzione e Protezione Tecniche-Organizzative e Procedurali .

Il dirigente delegato committente e/o suo delegato presente al fine di valutare eventuali proposte migliorative in ordine alle misure di prevenzione dei rischi interferenti, esamina le misure suddette ed invita i convenuti a valutare la coerenza e congruenza delle stesse rispetto alla situazione dei luoghi e delle lavorazioni da svolgersi, anche in relazione alle scelte autonome operative che l'operatore economico esecutore del contratto intende adottare.

Valutazione di misure integrative

Le parti, a seguito della valutazioni delle circostanze e delle concrete situazioni di fatto e di diritto, almeno per quanto rilevabile al momento del presente verbale:

***5) NON RAVVISANO** la necessità di proporre ulteriori misure integrative migliorative o alternative per contrastare i rischi interferenti definiti.

***5) R A V V I S A N O** la necessità di proporre ulteriori misure integrative migliorative o alternative per contrastare i rischi interferenti; tali misure vengono di seguito indicate, unitamente ai relativi costi della sicurezza sopravvenuti, non prevedibili e, pertanto, non considerati preliminarmente ma evidenziatesi necessari a seguito di approfondimenti e/o assunzione di nuovi elementi conoscitivi.

Le modifiche e/o integrazioni delle misure indicate nei prospetti di cui ai punti 5, e 9 del DUVRI generico di prima emissione procedura A-01 per semplicità di consultazione, vengono riportate negli allegati 5 e 9, del DUVRI specifico procedura A-02 che sostituiscono a tutti gli effetti i corrispondenti prospetti precedentemente predisposti.

Quelle relative alla integrazione di eventuali ulteriori costi della sicurezza sono riportati nella tabella di cui all'allegato 10.

Note: 5*) Cancellare la necessità non ricorrente;

Divieti di accessi e di manomissioni

A-L'appaltatore/lavoratore autonomo si obbliga a non intervenire su impianti o parti di essi non afferenti l'appalto di cui trattasi e a non manomettere impianti ed attrezzature del datore di lavoro committente e/o del - Soggetto presso il quale si esegue il contratto- non interessate agli interventi lavorativi- facendo, altresì, divieto ai propri lavoratori di accedere alle aree non interessate dall'appalto.

Completezza ed adeguatezza delle misure adottate

B-I predetti soggetti dichiarano, ciascuno per la propria competenza, che il DUVRI, così come modificato e/o integrato dal datore di lavoro- soggetto presso il quale si esegue il contratto, è comprensivo di ogni indicazione o integrazione comunque fornita, acquisita, discussa e concordata, verbalmente o per iscritto, in ogni fase del procedimento fino alla stipulazione del contratto e all'inizio della sua esecuzione operativa che si concretizza con la sottoscrizione del presente verbale.

Attuazione DUVRI

C-Stando quanto sopra, i soggetti deputati alla gestione ed organizzazione delle attività si impegnano, per quanto di competenza, ad attuare e fare attuare le misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI, così come integrato.

Promozione informazioni, coordinamento e cooperazione

D-I soggetti costituitisi ciascuno per la propria competenza, provvederà a promuovere l'integrazione e l'aggiornamento delle misure, qualora si dovessero presentare situazioni non contemplate ai fini dell'esecuzione in sicurezza delle attività oggetto del contratto, informandosi reciprocamente ed attivando ogni coordinamento e cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di quanti altri eventualmente esposti ai rischi connessi alle attività svolte.

Efficacia misure comportanti nuovi costi

E-Le integrazioni al DUVRI contenute nel presente verbale, in particolar modo per le misure che comportano ulteriori impegni di spesa se richiesti, acquisiscono efficacia tra le parti solo a seguito di controfirma del presente verbale, per accettazione ed autorizzazione alla spesa, da parte dei soggetti interessati titolari dei poteri di spesa.

Comunicazioni e trasmissione atti

F-Il presente verbale, compreso gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso agli assenti affinché, ciascuno di essi possa prenderne atto e piena conoscenza per le determinazioni di competenza.

G-I presenti prendono atto degli impianti presenti nella sede operativa di cui trattasi di cui all'elenco (punto*13 e *14) del DUVRI rielaborandolo e allegandolo al presente verbale con quelli realmente presenti nella sede operativa dando atto:

- che gli stessi non interferiscono con il presente contratto, elenco aggiornato è allegato al presente verbale quale atto integrante e sostanziale;
- che di detti impianti interferiscono con il presente contratto solo quelli debitamente evidenziati, l'elenco aggiornato è allegato al presente verbale quale atto integrante e sostanziale;

H-I presenti prendono atto degli ulteriori appalti presenti nella sede operativa di cui trattasi di cui all'elenco (punto*16 e *17) del DUVRI rielaborandolo e allegandolo al presente verbale con quelli realmente presenti nella sede operativa dando atto:

- che gli stessi non interferiscono con il presente contratto, elenco aggiornato è allegato al presente verbale quale atto integrante e sostanziale;
- che di detti appalti interferiscono con il presente contratto solo quelli debitamente evidenziati, l'elenco aggiornato è allegato al presente verbale quale atto integrante e sostanziale;

I delegati o sub- Delegati incaricati si impegnano a consegnarne copia del presente verbale ai deleganti o soggetti che hanno conferito loro gli incarichi; secondo i rispettivi obblighi individuali e di legge.

Lì

Sottoscrizione

P O S I Z I O N I		Firma
Per la Committenza		
Ragione sociale	ASL NA 3 Sud	/
Dirigente Delegato Committente che indice, affida e gestisce l'appalto e/o suoi Sub-Delegati/Incaricati		
Responsabile esecuzione DUVRI :	dott.ssa: FRONTOSO CARMELA	
R.U.P.(Responsabile unico del procedimento) :	dott. : ROMANO FRANCESCO	
Soggetto presso il quale si esegue il contratto e/o suo Sub-Delegati/Incaricati :	dott. :	
Altro Soggetto Presente		
R.S.P.P. della Sede Operativa :	sig. :	
Medico Competente :	dott. :	
Esperto Qualificato :	ing. :	
Medico Autorizzato :	dott. :	
Per l'Operatore Economico		
Ragione sociale		/
Rappresentante legale - Datore di Lavoro e/o suoi Delegati/Incaricati	sig. :	
Altro Soggetto Responsabile in caso di (R.T.I.)		
Rappresentante legale - Datore di Lavoro e/o suoi Delegati/Incaricati	sig. :	

Note: 7*) allegare di seguito l'elenco di cui al punto (n°13) rielaborato per ogni sede operativa
8*) allegare di seguito l'elenco di cui al punto (n°15) rielaborato per ogni sede operativa

AREE ed IMPIANTI INTERESSATI dai LAVORI e/o SERVIZIO

E

PRESCRIZIONI TECNICO-PROCEDURALI

SEDE OPERATIVA DENOMINATA :

AREE ed IMPIANTI INTERESSATI			
INDIVIDUAZIONE Aree ed Impianti comuni			INDICAZIONI-TECNICO-PROCEDURALI
DESCRIZIONE AREE E IMPIANTI	SI	NO	
1	Aree particolari	X	"Aree di rispetto a locali a rischio specifico." Per tutte le Strutture oggetto dell'appalto da confermare con il verbale di inizio attività (Le aree ove presenti sono regolate da apposite disposizioni per l'uso ed in genere vigilate da personale addetto alla verifica; è garantita la presenza di segnaletica di avviso per la presenza del solo personale all'uopo formato ed informato)
2	Aree comuni	X	"Parcheggi e viabilità." Solo per taluni Strutture oggetto dell'appalto da confermare con il verbale di inizio attività (Le aree ove presenti sono regolate da apposite disposizioni per l'uso ed in genere vigilate da personale addetto alla verifica dei passi; è garantito il corretto stato manutentivo per le pavimentazioni e quello della segnaletica orizzontale e verticale)
3	Rete fognaria	X	"Per raccolta acque reflue e liquami" Per tutte le strutture oggetto dell'appalto (Le tubazioni e pozzetti e le griglie di raccolta vengono tenute in corretto stato manutentivo e rispettano le norme di igiene pubblica e del regolamento edilizio)
4	Rete telefonica e trasmissione dati	X	"Per rete telefonica e trasmissione dati" Per tutte le strutture oggetto dell'appalto (Gli Impianti non possono essere oggetto di intervento di qualsiasi natura esclusi quelli affidati alla ditta di telefonia prescelta ed a l'uopo incaricata la quale per gli interventi manutentivi ordinari e straordinari ha l'obbligo del rispetto della buona norma tecnica)
5	Rete distribuzione acqua potabile	X	"Per rete acqua potabile" Per tutte le strutture oggetto dell'appalto (Gli Impianti non possono essere oggetto di intervento di qualsiasi natura esclusi quelli affidati alle ditte prescelte ed a l'uopo incaricate le quali per gli interventi manutentivi ordinari e straordinari hanno l'obbligo del rispetto della buona norma tecnica)
6	Rete distribuzione gas combust. o tecnici	X	"GPL per Risc." Solo per taluni Strutture oggetto dell'appalto da confermare con il verbale di inizio attività (Gli Impianti ove presenti non possono essere oggetto di intervento di qualsiasi natura esclusi quelli affidati a ditta specializzata all'uopo incaricata la quale per gli interventi manutentivi ordinari e straordinari ha l'obbligo del rispetto della buona norma tecnica)
7	Rete idrica antincendio fissa e impianto di rilevazione automatica fumi	X	"Imp. Ant." Solo per taluni Strutture oggetto dell'appalto da confermare con il verbale di inizio attività (Gli Impianti ove presenti non possono essere oggetto di intervento di qualsiasi natura esclusi quelli affidati da ditta specializzata all'uopo incaricata) la quale per gli interventi manutentivi ordinari e straordinari ha l'obbligo del rispetto della buona norma tecnica)
8	Impianti/Apparecchiature non disattivabili (specificare)" gas medicali "	X	"Gas Medicali" Solo per taluni Strutture oggetto dell'appalto da confermare con il verbale di inizio attività (Gli Impianti ove presenti non possono essere oggetto di intervento di qualsiasi natura esclusi quelli affidati da ditta specializzata all'uopo incaricata) da confermare con il verbale di inizio attività
9	Impianti di ventilazione e di aerazione locali	X	"Imp. Trattamento Aria" Solo per taluni Strutture oggetto dell'appalto da confermare con il verbale di inizio attività (Gli Impianti ove presenti non possono essere oggetto di intervento di qualsiasi natura esclusi quelli affidati da ditta specializzata all'uopo incaricata) la quale per gli interventi manutentivi ordinari e straordinari ha l'obbligo del rispetto della buona norma tecnica)
10	Altri Impianti/Apparecchiature non disattivabili (specificare)"		
11			
12			

CONTRATTI DI LAVORO SERVIZI E/O FORNITURE PROGRAMMATI O PRESENTI

NELLA SEDE OPERATIVA DENOMINATA :

1) Manutenzione estintori idranti e apprestamenti antincendio in genere;	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Manutenzione estintori ;	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Manutenzione apparecchiature Elettro-Medicali	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Manutenzione apparecchiature Radiologiche ; (Solo per talune strutture)	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Pulizia generale;	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Manutenzione condizionatori;	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Manutenzione ascensori; (solo per talune strutture)	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Manutenzione terzo responsabile impianto produzione calore (solo per talune strutture)	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Manutenzione impianti elettrici-idraulici -ecc	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Vigilanza e Portierato	<input checked="" type="checkbox"/>
11) Vigilanza e Portierato Armata	<input checked="" type="checkbox"/>
12) Lavanderia	<input checked="" type="checkbox"/>
13) Fornitura Pasti	<input checked="" type="checkbox"/>
14) Servizi Alberghieri per SIR	<input checked="" type="checkbox"/>
15) Trasporto prelievi ematici - citologici ecc.	
16)	